



Regione Lombardia

Direzione Centrale
Affari Istituzionali e Legislativo
U.O. Legale e Avvocatura

Milano, 14 gennaio 2008

Avvocato Coordinatore

Raccomandata A.R.

Prot. n. A12008.0008310

ANAAO ASSOMED

Via N. Torriani n. 30
20124 - Milano

UMSPED (AAROI-AIPAC-SNR)

Via C. Franchi n. 120
21040 - Cislagio (Varese)

ANPO

Viale D'Este n. 14
20100 - Milano

FP CGIL MEDICI

Viale Montenero n. 17
20135 - Milano

CIMO - ASMD

Viale Zara n. 58
20124 - Milano

**FESMED (ACOI-ANMCO-
AOGOI- SUMI-SEDI-
FEMEPA-ANMDO)**

Via G. Abamonti n. 1
20129 - Milano

**CIVEMP (SIVEMP -
SIMET)**

Via Borgo Olcese n. 168
Civate Camuno
25040 - Brescia

**FEDERAZIONE MEDICI
(COAS - MD- NUOVA A-
SCOTI- SMI-UMI-UMUS-
FAPAS-SPES-UIL FPL
MEDICI)**

Via A. Campanini n. 7
20124 - Milano

AUPI

Via M. Gioia n. 75
20125 - Milano

CISA S.I.DIR.S.S.

c/o AO Pavia
Viale Repubblica n. 34
27100 - Pavia

SINAFIO

D.ssa Gerarda Bruno - ASL
Città di Milano
Corso Italia n. 19
20122 - Milano

SNABI SDS

Via XXV Maggio n. 33
24128 - Bergamo

CONFEDIR SANITA'

Via Calderini n. 7
22100 - Como

Oggetto: CORSERA 25 novembre. Avviso a pagamento. Richiesta di rettifica. Diffida.

Egr. Signori,

L'Amministrazione regionale ha richiesto alla scrivente Avvocatura di promuovere azione di danno nei vostri confronti in relazione all'avviso fatto pubblicare sul CORSERA del 25 novembre 2007.

L'informazione da voi resa ai cittadini in quanto tendenziosa e non veritiera in ragione della sua incompletezza, risulta fortemente lesiva dell'onore e della reputazione degli amministratori regionali, del Presidente della G.R. e dell'intera Istituzione.

Non è assolutamente intenzione di Regione Lombardia mettere in discussione la libertà di iniziativa delle organizzazioni sindacali e l'esercizio, da parte delle stesse, del diritto di cronaca, ma solo pretendere che lo stesso sia svolto correttamente, sia sotto il profilo formale che sostanziale, secondo l'insegnamento della giurisprudenza (ex plurimis, Cass.civile, sentenza.n. 370/02), nell'interesse degli operatori e dell'utenza.

Nel caso di specie , a nostro avviso, siamo in presenza di un abuso del diritto di critica, realizzato attraverso l'esposizione parziale, e dunque artefatta, del contenuto delle disposizioni regionali. Nel far riferimento alla delibera del 31 ottobre 2007 si è evidenziato che "solo la metà dei posti lasciati vacanti da pensionamenti o trasferimenti avvenuti nel 2007 potranno essere reintegrati, oltretutto utilizzando anche contratti a tempo determinato", tralasciando di precisare il resto del dispositivo nella parte in cui si prevede che "Tale limite non si applica -alle assunzioni derivanti dal rispetto e mantenimento di quanto disciplinato dal D.Lgs n.66/03- alle attività di prevenzione e controllo e alle procedure derivanti dall'attuazione degli accordi sulla stabilizzazione del personale precario". L'esposizione dell'intero dispositivo avrebbe, evidentemente, reso incongrue le censure enfatizzate, in specie quelle relative al delicato tema del precariato che, al contrario, hanno trovato ragione e determinato grave vulnus e ingiustificata preoccupazione proprio dall'operata estrapolazione.

Era stato, al riguardo, già a voi chiarito - anche dall'Assessore alla sanità, Dr. Bresciani con propria nota del 9.11.2007 - che la riduzione prevista concerne il turn over (pensionamento) e nei soli casi di verificata eccedenza; con la conseguenza che detta riduzione riguarderà meno dell'1% del personale e, dunque, qualche decina di unità su 120.000 addetti al settore.

Si confida, pertanto, in un vostro autonomo intervento riparatore del vulnus arrecato e delle ingiustificate preoccupazioni generate negli operatori e nell'utenza, mediante la diffusione di un nuovo comunicato che dia contezza dei chiarimenti ricevuti e dell'effettivo contenuto e portata delle disposizioni assiomaticamente censurate.

Ove ciò non dovesse verificarsi entro il 31 gennaio c.a., la scrivente Avvocatura sarebbe costretta a promuovere azione giudiziale ex art.2043 c.c.

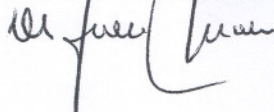
Distinti saluti.

D.C. Affari Istituzionali e Legislativo

Legale e Avvocatura

Il Dirigente

Avv. Francesco Zucaro



L'Avvocato Coordinatore

Pio Dario Vivone

